

CCXCI SEDUTA

(ANTIMERIDIANA)

MERCOLEDÌ 9 LUGLIO 1952**Presidenza del Presidente CORRIAS ALFREDO**

La seduta è aperta alle ore 11 e 35.

FALCHI PIERINA, *Segretario*, dà lettura del processo verbale della seduta precedente, che è approvato.

Varie.

CRESPELLANI (D.C.), *Presidente della Giunta*, a nome della Giunta e interpretando anche il sentimento di tutto il Consiglio si associa al telegramma inviato dal Presidente del Consiglio al consigliere Altara per la perdita della madre.

Sospensiva del disegno di legge: « Istituzione della Stazione sperimentale della Sardegna per l'industria mineraria ». (146)

PRESIDENTE comunica che è pervenuta all'Ufficio di Presidenza la seguente richiesta di sospensiva da parte dei consiglieri Meloni - Senes - Sotgiu Girolamo - Asquer - Borghero:

« A termine dell'articolo 84, i sottoscritti chiedono la sospensiva della discussione del progetto di legge numero 146. Chiedono inoltre che la competente Commissione esamini il progetto ed esprima il suo parere sulla sua legittimità in relazione alla vigente legislazione che regola il Consiglio Nazionale delle Ricerche ».

MELONI (P.S.L.I.) motiva la richiesta di rinvio.

CRESPELLANI (D.C.), *Presidente della Giunta*, propone che, prima di mettere in votazione la proposta di sospensiva, si concluda la discussione generale.

PRESIDENTE dichiara che per Regolamento si dovrebbe passare immediatamente alla votazione della proposta di sospensiva. Comunque, il Consiglio può anche decidere di votarla dopo la chiusura della discussione generale.

MELONI (P.S.L.I.) insiste sulla proposta di rinvio.

BORGHERO (P.C.I.) si associa alla richiesta di Meloni.

PRESIDENTE mette in votazione la proposta di sospensiva.

(E' approvata).

Discussione e approvazione del disegno di legge:
« Modifiche all'articolo 1 della legge regionale 1 agosto 1950, numero 42: Incremento dell'istruzione tecnica e professionale di interesse regionale ». (153)

PRESIDENTE dichiara aperta la discussione. Poichè nessuno domanda di parlare la dichiara chiusa.

SENES (M.S.I.), *relatore*, dichiara che col progetto di legge in esame si intende superare una deficienza tecnica riscontrata nella legge regionale 1 agosto 1950, numero 42.

BROTZU (D.C.), *Assessore all'igiene, sanità e pubblica istruzione*, si rifà alla relazione della Giunta. Dichiarò che con la presente legge la Regione subentrerà ai Comuni nella fornitura dei campi sperimentali alle scuole agrarie che ne fossero prive.

Art. unico

L'articolo 1 della legge regionale 1 agosto 1950, n. 42, è modificato come segue:

«Allo scopo di migliorare e incrementare l'istruzione tecnica e professionale, nonché l'attrezzatura didattica e scientifica degli Istituti e Scuole Tecniche e Professionali della Sardegna, sono autorizzate:

— l'erogazione di contributi o sussidi ai Consorzi Provinciali per l'istruzione tecnica; agli Istituti o Scuole Tecniche aventi autonomia amministrativa; ai Provveditorati agli Studi per gli Istituti e Scuole non aventi bilancio autonomo;

— la istituzione di corsi organici professionali per il conseguimento delle qualifiche nei diversi campi della produzione;

— le spese per l'acquisto o affitto di campi didattici da concedere in uso gratuito per esercitazioni pratiche degli alunni delle scuole e dei corsi di avviamento professionale a tipo agrario».

SENES (M.S.I.), *relatore*, illustra i vantaggi che la modifica apporta alla legge regionale numero 42.

Votazione a scrutinio segreto.

PRESIDENTE indice la votazione a scrutinio segreto sul disegno di legge: «Modifica all'articolo 1 della legge regionale 1 agosto 1950, n. 42: Incremento dell'istruzione tecnica e professionale di interesse regionale».

Risultato della votazione.

PRESIDENTE proclama il risultato della votazione:

presenti	30
votanti	29
maggioranza	15
favorevoli	29
astenuti	1

(Il Consiglio approva).

(Hanno preso parte alla votazione: Amicarelli - Azzena - Borghero - Brotzu - Casu - Colia - Corda - Cossu - Covacovich - Crespellani - D'Angelo - Deriu - Falchi Pierina - Filigheddu - Gardu - Giua Elio - Ibba - Massia - Meloni - Muretti - Murgia - Pinna - Sechi Eufemia - Senes - Serra - Sotgiu Girolamo - Stangoni - Stara - Torrente.

Si sono astenuti: Presidente Corrias Alfredo).

Sull'ordine del giorno.

SERRA (D.C.) chiede che si passi immediatamente alla discussione del progetto di legge numero 138, rinviando al pomeriggio la discussione del progetto di legge numero 149.

COLIA (P.S.I.) chiede che si sospenda l'esame del progetto di legge numero 149 perchè in esso si fa riferimento alla Stazione sperimentale per la industria mineraria.

PRESIDENTE dichiara che, se sarà presentata una proposta di sospensiva sul progetto di legge numero 149, se ne discuterà nella seduta pomeridiana.

Discussione e approvazione del disegno di legge:
«Finanziamento dei Centri didattici provinciali e dei corsi di perfezionamento per diplomati degli Istituti Magistrali». (138)

PRESIDENTE dichiara aperta la discussione generale.

SECHI EUFEMIA (D.C.) dichiara che la legge in discussione, se approvata, darà modo agli insegnanti di migliorare la loro preparazione didattica. Afferma che è opportuno stimolare l'iniziativa dei vari Circoli didattici delle Province particolarmente per quanto riguarda i metodi, le classi sperimentali, quelle differenziali e così via.

Raccomanda all'Assessore di promuovere convegni didattici per lo studio dei problemi della scuola in relazione ai programmi ministeriali, e propone l'organizzazione di una mostra didattica regionale.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione generale.

SENES (M.S.I.), *relatore*, dichiara che, per quanto il problema dell'istruzione sia di piena

competenza dello Stato, in forza dell'articolo 5 dello Statuto la Regione ha facoltà di intervenire, adattando alle sue particolari esigenze le leggi dello Stato, con norme di attuazione. Il Consiglio può approvare con tutta tranquillità il disegno di legge perchè esiste un opportuno stanziamento in bilancio.

PRESIDENTE mette in votazione il passaggio alla discussione degli articoli.

(E' approvato).

Art. 1

Allo scopo di migliorare la preparazione culturale e didattica degli insegnanti elementari l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere sussidi ai Centri didattici provinciali, e ad istituire corsi di perfezionamento.

I Centri didattici provinciali sono tenuti a fornire il rendiconto dei sussidi erogati.

PRESIDENTE lo mette in votazione.

(E' approvato).

Art. 2

Le spese di cui al precedente articolo fanno capo al capitolo 95 del bilancio regionale 1951 ed a quelli corrispondenti dei bilanci successivi.

SERRA (D.C.) fa rilevare che nel testo della Giunta è detto: «le spese... fanno capo...»; mentre sarebbe più opportuno dire «fanno carico». Inoltre, anzichè «capitolo 95 del bilancio 1951», si dovrebbe dire «capitolo 101 del bilancio 1952».

PRESIDENTE mette in votazione l'articolo con le modifiche proposte da Serra.

(E' approvato).

Votazione a scrutinio segreto.

PRESIDENTE indice la votazione a scrutinio segreto sul disegno di legge: «Finanziamenti dei Centri didattici provinciali e dei corsi di perfezionamento per diplomati degli Istituti Magistrali».

Risultato della votazione.

PRESIDENTE proclama il risultato della votazione:

presenti	30
votanti	29
maggioranza	15
favorevoli	25
contrari	4
astenuti	1

(Il Consiglio approva).

(Hanno preso parte alla votazione: Amicarelli - Azzena - Borghero - Brotzu - Bussalai - Casu - Colia - Corda - Cossu - Covacovich - Crepellani - D'Angelo - Deriu - Era - Falchi Pierina - Gardu - Giua Elio - Ibba - Masia - Meloni - Muretti - Pinna - Sechi Eufemia - Senes - Serra - Sotgiu Girolamo - Stangoni - Stara - Torrente.

Si sono astenuti: Presidente Corrias Alfredo).

La seduta è tolta alle ore 12 e 45.